

# COMUNE DI GROTTAFERRATA

Regione Lazio

Provincia di Roma

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 73 del 14 dicembre 1993

**ORIGINALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.**

L'anno millenovecentonovanta ~~atre~~ il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 17,15 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di atto di convocazione in data 7/12/93 n. 36051 e avviso di convocazione in data 7/12/93 n. 36052 firmato dal Segretario Generale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta normale/~~urgente pubblica-segre~~ta di prima/~~seconda~~ convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. ANTONELLI VINCENZO - CONSIGLIERE ANZIANO -  
Risultano ai fini della presenza in aula.

**GHELFI MAURO Sindaco Presente Assente**  
x

— CONSIGLIERI —

		P	A			P	A
SCOZZAFAVA	Romano	<u>x</u>	_____	CASELLA	Mario	<u>x</u>	_____
PAOLUCCI	Mario	<u>x</u>	_____	QUAGLIA	Patrizia	<u>x</u>	_____
IORI	Francesco	_____	<u>x</u>	DE ANTONI	Fabrizio	<u>x</u>	_____
D'OTTAVI	Angelo	<u>x</u>	_____	LUCCI	Sergio	<u>x</u>	_____
ANTONELLI	Vincenzo	<u>x</u>	_____	MARTINI	Leone	_____	<u>x</u>
VITICCHIÈ	A. Roberto	<u>x</u>	_____	LUCATELLI	Luigi	<u>x</u>	_____
CESOLARI	Alessandro	<u>x</u>	_____	PROIETTI	Andrea	<u>x</u>	_____
MECOZZI	Rodolfo	<u>x</u>	_____	ALBANESE	Lorenzo	<u>x</u>	_____
TAMASSIA	Franco	<u>x</u>	_____	GANDOLFI	Ulrico	<u>x</u>	_____
BUONI	Sergio	_____	<u>x</u>	GARA	Alberto	<u>x</u>	_____

Sono altresì presenti in aula, gli Assessori: Roncaccia Romolo, Galassi Paluzzi M. Teresa, Penna Luigi, Pezzetta Giustino, Robinson filippo.

Sono ammessi a partecipare su chiamata consiliare ai sensi dell'art. 26 - 5° comma dello Statuto in qualità di esperti i Sigg.ri: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario Generale oppure il Vice Segretario Vicario ai sensi dell'art. 52 - comma 4°, Legge 142/90.

## IL PRESIDENTE

*Constatato* il numero legale delle presenze previo appello nominale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e iscritto al n. 7..... dell'o.d.g.

*Elegge* scrutatori per il controllo delle votazioni i Consiglieri D'Ottavi - Proietti - Lucatelli.....

---

*Su proposta di* .....

*Vista* l'istruttoria del provvedimento;  
 *Preso atto* che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 51 del Regolamento Consiliare;

*Visti* i pareri di regolarità e legittimità richiesti ai competenti uffici, resi e trascritti;

*Richiamato* il parere del Collegio dei Revisori;

*Vista* l'attestazione della relativa copertura finanziaria resa e trascritta;

*Visto* lo Statuto Comunale;

*Visto* il Regolamento di Contabilità;

*Visto* il Regolamento per la Disciplina dei Contratti;

*Visto* il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e del Personale;

*Vista* la legge 8.6.1990, n. 142;

*Vista* la legge 25.3.1993, n. 81;

*Intervengono* nel dibattito i Consiglieri individuati nel resoconto in forma stenotipistica degli interventi secondo processo verbale reso a termini di statuto;

*Esauriti* gli interventi dei Consiglieri che hanno chiesto e ottenuto parola;

*Rese* le dichiarazioni di voto da parte dei rappresentanti dei gruppi consiliari;

*Chiusa* la discussione si pone in votazione il provvedimento in oggetto integralmente all'interno riportato;

*Ritenuta* la propria autonoma potestà di decisione e valutazione dell'interesse pubblico perseguito col provvedimento in ordine ai pareri espressi.

La votazione espressa nelle forme di legge ha dato il seguente esito:

ASSEGNATI: N. 21 PRESENTI: N. 18

ASTENUTI: N. --- CONSIGLIERI: ----

VOTANTI: N. 18

FAVOREVOLI: N. 18

CONTRARI: N. .... CONSIGLIERI: .....

Proclamato nella forma di rito statutario.

UNANIMITÀ / MAGGIORANZA

# COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATO il consigliere delegato allo Sport Sergio Buoni.

RICHIAMATO lo schema di regolamento, proposto dalla Giunta ed esaminato dalle competenti commissioni consiliari, riguardante gli impianti sportivi comunali.

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, allegato alla presente deliberazione.

PRESENTI	N. 18
VOTANTI	N. 18
ASTENUTI	-----
FAVOREVOLI	N. 18

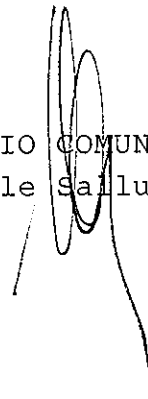
### D E L I B E R A

1. APPROVARE il regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali nel testo allegato sub "A", composto di n.16 articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DARE ATTO che il Regolamento andrà in vigore dopo la sua pubblicazione per giorni 15 all'Albo Pretorio.

IL PRESIDENTE  
(Prof.Vincenzo Antonelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.Pasquale Sallusto)



LA SEDUTA TERMINA ALLE 23,40.=

PARTE ESPOSITIVA

DECISIONE

# REGOLAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

## ART. 1 PREAMBOLO

1. Il Comune di Grottaferrata, riconosciute allo sport insostituibili funzioni educative e formative, di prevenzione sanitaria e di sviluppo sociale, ne promuove la pratica in tutte le forme specificate nel presente regolamento e, in modo particolare, gestendo gli impianti di sua proprietà in modo tale che ne sia assicurata la fruizione a tutti i cittadini.

## ART. 2 GESTIONE

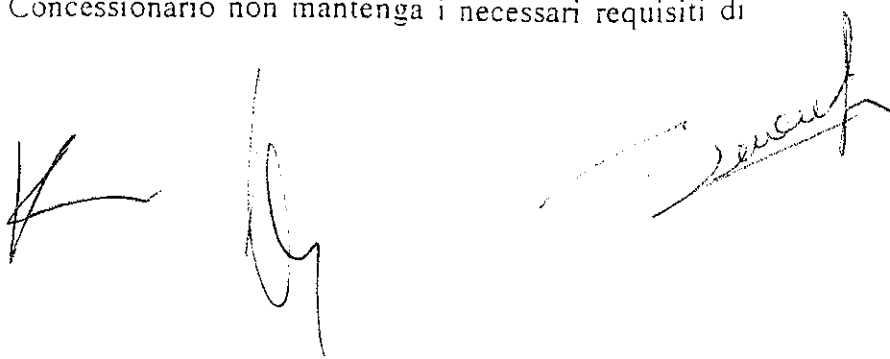
1. Gli impianti di cui al precedente articolo sono gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale con la sovrintendenza dell'Assessore allo sport. In tale ipotesi i costi di gestione riguardanti servizio a domanda individuale vanno coperti con tariffe fissate nel rispetto delle percentuali di copertura prevista dalla legge.

2. La Giunta municipale, nei casi di dimostrata opportunità, può deliberare la concessione temporanea della gestione di tutti o di alcuni o di parte degli impianti sportivi e/o del tempo libero a società o enti privati, nel rispetto comunque delle finalità stabilite al precedente articolo 1.

## ART. 3 GESTIONE IN CONCESSIONE

1. Nei casi in cui la gestione sia concessa a terzi, i rapporti fra l'Amministrazione e il concessionario saranno regolati da apposita convenzione che, con esplicito richiamo al presente Regolamento, la recepirà come sua parte integrale e sostanziale. In ogni caso la concessione a terzi per la gestione è sempre onerosa per il concessionario.

2. Le convenzioni non potranno eccedere la durata di due anni e, in ogni caso, dovrà essere prevista la possibilità di risoluzione da parte dell'Amministrazione comunale quando sia comprovato che il Concessionario non mantenga i necessari requisiti di



efficienza, affidabilità e correttezza nella esecuzione dei compiti derivanti dalla concessione.

3. Le convenzioni possono essere rinnovate, con deliberazione della Giunta municipale, su richiesta del concessionario da presentare almeno sei mesi prima della scadenza della convenzione stessa.

4. Il Comune si riserva di dare direttive vincolanti per il concessionario in terra determinazione dei minimi e dei massimi livelli tariffari praticati dal concessionario nei confronti dell'utenza privata.

#### ART. 4

##### PUBBLICITÀ NEGLI IMPIANTI

1. Potranno essere autorizzati, presso gli impianti stessi, l'installazione permanente, saltuaria o occasionale, di materiale pubblicitario commerciale, o altre iniziative

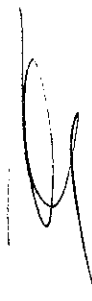
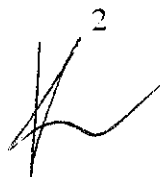
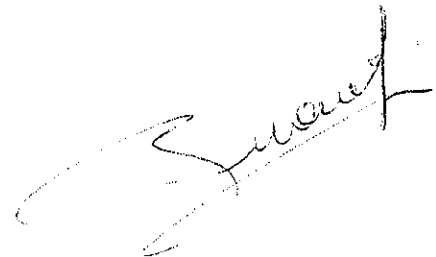
2. I proventi derivanti da obbligazioni tributarie in materia di pubblicità e simili sono riscosse dal Comune. Limitatamente ai casi di impianti gestiti in concessione da terzi il concessionario è autorizzato a stipulare e intraprendere rapporti di natura commerciale, in materia di sponsorizzazione con i privati che ne facciano richiesta: il concessionario deve obbligatoriamente destinare il 5% di tali proventi ad investimenti migliorativi delle strutture dell'impianto, concordate con il Comune con obbligo di rendiconto al Comune stesso.

3. Le modalità tecniche delle installazioni pubblicitarie dovranno essere concordate con l'Amministrazione specialmente sotto il profilo dell'impatto estetico, ambientalistico e funzionale.

#### ART. 5

##### MANIFESTAZIONI A PAGAMENTO

1. Al fine di migliorare le attività, l'Amministrazione comunale può autorizzare l'organizzazione di manifestazioni sportive a pagamento autorizzando altresì il Concessionario e/o l'Organizzatore ad incamerare gli incassi della manifestazione stessa, devolvendo una percentuale del 5% per il fine di cui al 2° comma del 1° art. 4.



ART. 6

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI ENTI SPORTIVI

1. Le Società, le Associazioni, i Gruppi sportivi, ed altre analoghe organizzazioni, comunque denominati, che intendano utilizzare fuori convenzione, gli impianti per svolgere attività continuative, ne debbono avanzare richiesta, a seconda dei casi, all'Assessore allo sport o al Concessionario.

2. Alla domanda, relativa alla richiesta di cui al precedente comma 1 del presente articolo, dovrà essere allegato un prospetto scritto indicante il genere di attività o le manifestazioni per le quali è richiesto l'utilizzo dell'impianto nonché il calendario di massima degli orari e dei giorni richiesti per turni di allenamento, per manifestazioni e/o svolgimento di gare.

ART. 7

MODALITÀ D'USO DEGLI IMPIANTI

1. Qualsiasi concessione o autorizzazione all'uso degli impianti e delle attrezzature sportive, anche se di breve durata, dovrà essere richiesta in forma scritta, su apposito modulo fornito dalla Amministrazione comunale, almeno tre giorni prima dell'uso, a seconda dei casi, rispettivamente all'Amministrazione Comunale o al concessionario che ne informerà l'Amministrazione stessa, che rilascerà rispettivamente la concessione o l'autorizzazione e le specifiche prescrizioni di uso.

ART. 8

DINIEGO D'USO DEGLI IMPIANTI

1. All'eventuale mancato accoglimento delle richieste, di cui ai precedenti articoli 6 e 7, l'interessato potrà ricorrere all'Assessore allo sport o al Sindaco a seconda che il mancato accoglimento della richiesta provenga rispettivamente dal Concessionario o dall'Assessore allo sport.

ART. 9

REVOCA D'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. Il gestore dell'impianto, sia esso l'Amministrazione comunale o il Concessionario, ha facoltà di revocare, con motivato provvedimento, la autorizzazione di

3  




cui ai precedenti articoli 6 e 7, sino a due giorni prima della data prevista per l'uso o per la prossima utilizzazione programmata, per sopravvenute comprovate imprevedibili gravi esigenze. In ogni caso il soggetto destinatario della revoca non potrà invocare alcun diritto al risarcimento per eventuali danni.

#### ART. 10

##### COSTI DI GESTIONE

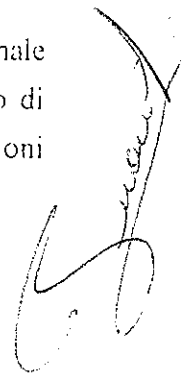
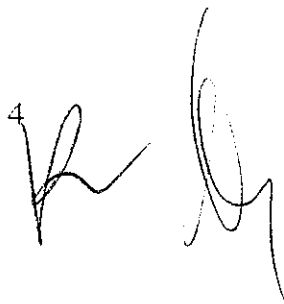
1. I costi di gestione degli impianti sportivi e del tempo libero, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del Comune.
2. Nel caso in cui la gestione venga concessa a terzi, i costi connessi, compresi quelli di manutenzione ordinaria, saranno a carico del Concessionario.
3. Sono in particolare a carico del Concessionario le spese per energia elettrica, a qualsiasi uso destinata, per acqua, per combustibili destinati al riscaldamento o a produzione di acqua calda, per telefono e per ogni altro accessorio destinato all'arredo verde ed ornamentale dell'impianto.

#### ART. 11

##### GARANZIE NELL'USO DEGLI IMPIANTI

1. Chi ottiene l'uso dell'impianto, e comunque il Concessionario, deve porre la massima diligenza nella conservazione del complesso dei beni utilizzati e sarà tenuto al risarcimento di ogni danno provocato anche indirettamente da atleti, dirigenti o spettatori, alle strutture, alle attrezzature mobili ed immobili, agli arredi.
2. Al fine del risarcimento di cui al precedente comma 1 del presente articolo, la convenzione di concessione dovrà prevedere un adeguato fondo di cauzione che verrà depositato su Conto corrente bancario o fideiussione.
3. Ai fini del decoro degli impianti e delle attrezzature la Amministrazione comunale potrà richiedere le dovute riparazioni anche nel corso della concessione. In caso di inadempienza del Concessionario, l'Amministrazione potrà provvedere alle riparazioni avvalendosi del fondo di cauzione di cui al precedente comma 2 del presente articolo.

4



ART. 12

ORDINE E SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

1. Sono a carico degli organizzatori o di chi ha ottenuto l'uso degli impianti:
  - a. l'onere di richiedere, quando prescritta, l'assistenza degli organi sanitari, dei Vigili Urbani, della Pubblica Sicurezza;
  - b. l'obbligo di provvedere ad un adeguato servizio di vigilanza quando siano programmate attività o manifestazioni per le quali sia prevedibile una notevole affluenza di pubblico.

ART. 13

ASSICURAZIONE - RESPONSABILITÀ DELL'USO DEGLI IMPIANTI

1. Il gestore dell'impianto, sia esso l'Amministrazione comunale o il Concessionario, è comunque tenuto a stipulare una polizza per l'assicurazione delle responsabilità civili derivanti dall'uso, comunque effettuato, degli impianti.
2. La polizza coprirà anche i rischi connessi alla staticità delle strutture ed esplicherà i propri effetti nei confronti di tutti coloro che siano ammessi all'interno dell'impianto e comunque nell'area di utilizzo delle attrezzature.
3. In ogni caso, quando l'impianto sia in concessione, l'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità nei confronti di persone o cose.
4. L'uso e/o la gestione degli impianti sono concessi secondo l'agibilità accertata e riconosciuta dai competenti organi (comunali, federali sportivi e di Pubblica Sicurezza, VV.FF. etc), per le rispettive competenze.
5. Chi ha ottenuto l'uso e/o la gestione degli impianti deve rispettare tutte le normative in vigore, controllando in particolare i limiti di uso e di capienza.

ART. 14

VIGILANZA DEGLI IMPIANTI

1. La vigilanza dell'impianto spetta al Custode che può essere un dipendente comunale o un apposito incaricato del Concessionario, o un apposito incaricato delle Società, Associazioni, Gruppi Sportivi, che utilizzano gli impianti secondo l'art. 6. Nel caso in cui il Comune non abbia previsto in pianta organica il posto custode, tale attività può essere affidata in appalto a ditte private autorizzate all'esercizio di servizio di vigilanza.



2. Nel caso in cui la vigilanza dell'impianto spetti ad un apposito incaricato del Concessionario, quest'ultimo provvederà anche alla remunerazione del servizio con l'osservanza di tutte le norme in vigore relative agli adempimenti in materia di assicurazioni sociali e di previdenza.

3. Al Custode andranno segnalati tempestivamente da parte degli utenti tutti gli inconvenienti e i difetti che gli impianti o le attrezzature dovessero presentare.

4. La mancata segnalazione, di cui al precedente comma 3 del presente articolo, comporterà l'accollo dei danni a chi, per ultimo, ha accettato, per utilizzarlo, l'impianto come valido e funzionante in tutte le sue parti.

5. I compiti e le responsabilità del Custode, sia dipendente del Comune sia incaricato del Concessionario, saranno specificati da un apposito documento allegato al contratto di lavoro, ed esposto al pubblico per la parte che concerne i rapporti del Custode stesso con il pubblico.

#### ART. 15

#### USI DIVERSI

1. Ferma restando la prioritaria destinazione degli impianti alla pratica sportiva, l'Amministrazione comunale può concedere l'uso degli stessi anche per attività diverse che rivestano comunque particolari interessi culturali, turistici, politici, sindacali, a condizione da concordare di volta in volta e caso per caso con coloro che ne facciano richiesta.

2. Per gli usi di cui al precedente comma 1 del presente articolo andranno applicate le disposizioni di cui ai precedenti articoli 4 e 5.

#### ART. 16

#### BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DELL'UTENZA

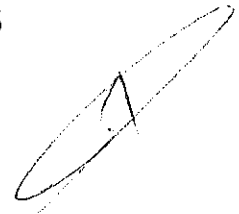
1. L'Amministrazione comunale e il concessionario, non rispondono in nessun caso degli effetti d'uso o degli oggetti di proprietà personale o di valori che venissero lasciati nei locali.

2. L'Amministrazione comunale e il concessionario potranno provvedere alla installazione di appositi armadi con cassetti adibiti alla custodia di oggetti o valori, da fornire in uso a pagamento agli utenti degli impianti e delle attrezzature.



INDICE

Art.1 Preambolo	p.1
Art. 2 Gestione	p.1
Art.3 Gestione in concessione	p.1
Art.4 Pubblicità degli impianti	p.2
Art.5 Manifestazioni a pagamento	p.2
Art. 6 Utilizzo degli impianti da parte di Enti sportivi	p.3
Art.7 Modalità d'uso degli impianti	p.3
Art. 8 Diniego degli impianti	p.3
Art.9 Revoca d'uso degli impianti	p.3
Art.10 Costi di gestione	p.4
Art.11 Garanzie nell'uso degli impianti	p.4
Art.12 Ordine e sicurezza degli impianti sportivi	p.5
Art.13 Assicurazione - Responsabilità dell'uso degli impianti	p.5
Art.14 Vigilanza impianti	p.5
Art. 15 Usi diversi	p.6
Art.16 Beni mobili di proprietà dell'utente	p.6



# COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N°. 73 del 14/12/93

SI DA ATTO CHE durante la seduta in relazione alla trattazione dell'argomento in oggetto si verificano i seguenti mutamenti rispetto alla rilevazione dei Consiglieri presenti all'inizio di seduta:

si allontana \_\_\_\_\_ dall'aula i 1 Consiglier e \_\_\_\_\_

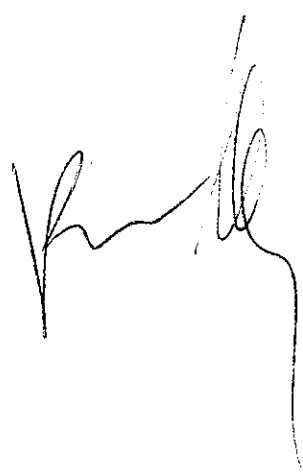
SCOZZAFAVA

Rientra no i Consiglier i Mecozzi e Gara

x Dai controlli effettuati

oppure dall'appello risultano presenti 18 e assenti 3

(Martini, Iori, Scozzafava)





# COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

Prot. 36220

li, 9/12/93

IL Collegio dei Revisori dei Conti esaminata la proposta di deliberazione di ~~Giunta~~/di Consiglio, n° L. 137 del 7/12/93, avente per oggetto:

Approvazione regolamento spese impianti sportivi comunali.

ai sensi dell'art. 46 del Regolamento di contabilità del Comune di Grottaferrata, approvato con deliberazione di Giunta n° 25 del 12/6/1991, esecutiva a termini di legge,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

~~in ordine agli aspetti di organizzazione contabile ed economico-finanziario,~~ sulla citata proposta di deliberazione.

Grottaferrata, li

9-12-93

Il Collegio dei Revisori

\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

## ISTRUTTORIA E PARERI

Normativa regolante l'oggetto .....

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 53, legge n. 142/90 e attestazione della relativa opertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, Legge 142/90.

È regolare sotto il profilo contabile.

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno spesa.

il, 13 dicembre 1993.....

*Il Ragioniere Comunale*

(Rag. Vittorio Magnani)

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 53, Legge 142/90.

È regolare sotto il profilo tecnico.

*L'Ingegnere Comunale*

il, .....

Parere di regolarità amministrativa reso ai sensi dell'art. 53, Legge 142/90.

È regolare sotto il profilo amministrativo.

il, 13 dicembre 1993.....

*Il Responsabile del Servizio*

(Annamaria Lauroni)

Parere di legittimità reso ai sensi dell'art. 53, Legge 8.6.1990, n. 142;

sta la proposta di deliberazione;

sti i pareri di regolarità tecnica e contabile su espressi;

chiamata l'istruttoria della deliberazione;

chiamata la normativa legale/statutaria/regolamentare disciplinante l'oggetto della proposta;

considerato che per la sussistenza dei requisiti di legittimità la proposta deve essere conforme alla succitata normativa evidenziata nell'istruttoria.

Nelle estese considerazioni è il parere espresso sotto il profilo di legittimità su richiesta dell'Amministrazione:

la proposta è legittima.

il, 13 dicembre 1993.....

*Il Segretario Generale*

(dott. Pasquale Gallusto)

La presente deliberazione viene inviata:

- 1) All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo ex art. 47 Legge O.A.L.;
- 2) All'Ufficio consultazioni atti ex art. 54 STATUTO;
- 3) Al CO.RE.CO. per il controllo ai sensi dell'art. 46;
- 4) Alla Prefettura ex art. 15 Legge 12.7.91, n. 203.
- 5) Al Sindaco perché sovrintenda all'esecuzione ex combinato disposto artt. 32, 3° comma e 36 Legge O.A.L., e art. 12 Legge 81/93;
- 6) Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 57, 5° comma Legge O.A.L.;
- 7) Al Segretario Generale per l'invio all'ufficio competente per gli atti esecutivi e procedure attuative ex artt. 52 e 53, 4° comma Legge O.A.L. in conformità alle direttive emanate dal Sindaco.

N. 23

### PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'A.P. della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 47, 1° comma L. 8.6.1990, n. 142 dal 11 GEN. 1994

Lì, 11 GEN. 1994

Il Messo

Visto il Segretario Generale

COMUNE DI GROTTAFERRATA  
N. 154  
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO  
06.02.94 AL 19.02.94  
IL MESSO

### ESECUTIVITÀ

- decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (Art. 45 comma 1), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (Art. 46, comma 4) senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
- avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

### OPPURE

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi del combinato disposto degli artt. 46 - 6° comma e 47 - 3° comma L. 142/90 pertanto è immediatamente eseguibile.

Dalla residenza municipale, lì, 20.1.94

Il Segretario Generale  
il segretario gen.le  
dott. Pasquale Saluso

### DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, lì 25.2.94

DALLA SEGRETERIA GENERALE

ALL'UFFICIO di Rou e 3° settore  
per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

Per ricevuta ed adempimento  
incaricat. della esecuzione

Il Segretario Generale